

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altrezza (larghezza una colonna): noncommerciali Lire 1;
Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche.
Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virazio N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 190 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione - Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

Boia Anno 16 - Num. 118 Conto Corrente con la Posta Domenica 17 Maggio 1936 A. 125 XIV

Il Senato approva per acclamazione i decreti costitutivi dell'Impero

Federzoni e Marconi esaltano la grandiosa vittoria militare e politica dell'Italia - Entusiastiche manifestazioni al Re, al Duce e all'Esercito

La storica seduta

ROMA, 16 marzo. La seduta in cui oggi il Senato ha approvato unanimemente i decreti costitutivi dell'Impero Italiano in Etiopia, è stata una solenne e alla celebrazione del grande evento che aggiunge una delle più felici glorie alla storia millenaria del nostro popolo.

Questa celebrazione ha assunto un ancor più vasto significato per la presenza nell'aula, al loro banco di Senatori, di S. A. R. il Principe Ereditario e di due altri Principi di Casa Savoia: il Conte di Torino e il Duca di Genova.

La seduta era indetta per le 16 ma già un'ora prima, sulla tribuna apparivano numerosissimi. In quella riserva al Corpo diplomatico, era fra gli altri, presente il Principe Starbomberg: in quella per i De-

Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le Colonie.

ARTICOLO 3.
Con Decreti Reali da emanarsi su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le Colonie sarà provveduto a stabilire gli ordinamenti dell'Etiopia.

ARTICOLO 4.
Il presente Decreto, che ha vigore dal giorno della sua data, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, proponente è autorizzato alla presentazione del relativo D. L.

MUSSOLINI, Capo del Governo: «CHIEDO LA PROCEDURA D'URGENZA E PROPRIO CHE L'ESAME DEL D. L. SIA DEFERITO AD UNA COMMISSIONE SPECIALE DA NOMINARSI DAL PRESIDENTE».

Il Presidente pone ai voti la proposta del Capo del Governo perché il D. L. sia esaminato d'urgenza oggi stesso e deferito ad una Commissione speciale da nominarsi dal Presidente. La proposta è approvata.

Il Decreto è dichiarato d'urgenza e il Presidente chiama a far parte con lui della Commissione per lo esame del D. L. gli on. Senatori:

Grande Ammiraglio Thaon di Revel, Imperiali, De Bono, Marconi, Berio e Ruffo di Calabria. Prega la Commissione di adunarsi nella sala Cavour. Essa riferirà nel più breve tempo possibile.

La seduta è sospesa alle ore 16.15 e riaperta alle 16.20.

Anthony Eden giudicato da Bernard Shaw

LONDRA, 15 maggio

Nella rassegna Times and Tide, Bernard Shaw condanna la politica titubante del Governo britannico e rileva l'assurdità della continuazione delle sanzioni. Stigmatizzando l'atteggiamento personale di Eden a Ginevra, lo scrittore dice che Eden volta le spalle sdegnatamente agli italiani, senza rendersi conto che il Duce ne approfitta in ogni caso per adargli un calcio.

Riaperta la seduta il Presidente informa che la Commissione ha nominato relatore il Sen. Marconi; invita il relatore a riferire sul D. L.

Il discorso di Marconi

MARCONI, relatore.

«Questo Decreto, che segnò una data memoranda nella nostra storia, rappresenta l'apoteosi trionfale di un'epoca gloriosa e insieme, il principio di una nuova fase nella vita dello Stato e del popolo italiano. Esso conclude definitivamente il ciclo ideale del Risorgimento e indica l'assunzione, da parte del nostro Paese, di più vasti compiti e di più alte responsabilità in un ambito di attività mondiale».

Di fronte alla grande impresa compiuta ora dall'Italia Fascista, nella lotta del Re Vittorio, per l'opera liturgica del Duce, il pensiero ci riporta naturalmente agli albori lontani della nostra azione coloniale, quando Vittorio Emanuele II, nel 1890, prima ancora di aver condotto la bandiera dell'unità nazionale alla meta suprema di Roma, incoraggiava personalmente Giuseppe Sapeto a gettare nella baia di Asseb la prima semenza di un dominio d'oltre mare, che bisognava assicurare alla Patria riscattata a indipendenza, ma già bisognosa di espansione.

Così risorgono oggi nella nostra memoria e nella nostra riconoscenza le figure luminose dei tanti pionieri che nell'ultimo trentennio del secolo scorso l'Italia lanciò alla scoperta di quella parte dell'Africa, come avanguardia della sua civiltà e del suo diritto. Molti di essi caddero a mezzo delle loro favolose gesta, procedendo nel sacrificio eroico le schiere dei soldati che un po' d'acqua di Africa fecero poi aprirvi il varco al destino d'Italia. Le tombe degli uni e degli altri rimasero in quelle terre peggiori sacri di una aspirazione che nulla poté soffocare, neppure l'immaturo spirito e politico di una Nazione, la quale nel periodo più delicato e difficile del suo assetto economico e finanziario era stata sorpresa dal momento decisivo delle competizioni internazionali per l'occupazione dei più ultimi territori extraeuropei vacanti. L'Italia dovette fermarsi sulle rive del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano, interrompendo la missione di civiltà che la sua posizione geografica e le sue necessità vitali le avevano assegnata nell'Africa Orientale.

Ogni più arduo cimento superato dall'Italia

Ma le speranze di un ordinato progresso della nostra azione coloniale entro gli angusti limiti dell'Etiopia e della Somalia furono via via deluse e distrutte dall'avversione, allora sorda e passiva, allora sorda e violenta di quel potere dimidiato e anacronistico, che mar-

chese del Sabotino, il Grande Soldato, che ci onoriamo di poter chiamare nostro camerata in questa Assemblea.

Già reputato per le prove insigni di ardimento e di attitudine al comando offerte nella campagna di Libia e, ancor più, nella grande guerra, egli è salito con la conquista dell'Etiopia all'altezza dei maggiori capitani dei tempi moderni per la geniale larghezza del disegno strategico e la rapidità e l'efficacia delle operazioni, vincendo meravigliosamente un nemico agguerrito ed aiutato dalla eccezionale asprezza del terreno e dalla estrema difficoltà delle comunicazioni. Ciò che ha fatto in Etiopia il nostro Corpo di spedizione è un prodigio per cui ogni italiano è giustamente orgoglioso, e cui gli stranieri stupiscono e che la storia dovrà ricordare in perpetuo.

Nessuno si illuda di monomare la vittoria

Questo atto sta per essere suffragato anche dalla nostra assemblea col suo assenso entusiastico, al quale la presenza Augusta di S. A. R. il Principe di Piemonte (tutta l'Assemblea in piedi applaude vivissimamente) e dei reali Principi conferisce una più significativa solennità. Tale atto consacra il carattere irrevocabile e intangibile dei risultati conseguiti a prezzo di tanto sangue generoso e di tanti sacrifici. Nessuno si illuda di poterli monomare o falsare (approvazioni). L'Italia non desidera che di riprendere, insieme con la sua ampliata azione incivilitrice in Africa, la sua leale collaborazione alla causa della pace e dell'equilibrio internazionale in Europa (approvazioni).

Chi cerca ancora di respingerla ricade nella più grave delle ingiustizie e nella più pericolosa delle follie (approvazioni).

Per merito Vostra, o Duce, il popolo italiano ha dimostrato al mondo la sua forza, che è grande, e il suo coraggio, che è illimitato.

DUCE! Voi sapete di poter contare su queste virtù perenni e nuove del popolo italiano. (Applausi vivissimi e prolungati. Si grida: VIVA IL DUCE!).

Il Presidente da lettura dell'articolo unico del D. L.

E' convertito in legge il R. D. L. 9 maggio 1936-XIV, N. 754, dal titolo: «Dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia».

Il D. L. sarà votato a scrutinio segreto.

Presentazione del D. L. per la conversione in legge del R. D. L. 9 maggio 1936-XIV, N. 755, dal titolo: «Nomina del Maresciallo di Italia Pietro Badoglio a Governatore Generale d'Etiopia col titolo di Vicere».

Il Presidente annuncia al Senato che il Presidente della Camera dei Deputati ha trasmesso alla Presidenza del Senato il D. L. per la conversione in legge del R. D. L. che nomina il Maresciallo Pietro Badoglio a Governatore Generale d'Etiopia col titolo di Vicere. Avendo il Capo del Governo richiesto anche per questo Decreto l'urgenza e il deferimento alla stessa Commissione che ha esaminato l'altro Decreto, prega la Commissione di adunarsi nella sala Cavour; essa riferirà nel più breve tempo possibile.

La seduta è sospesa fino a che la Commissione venga a riferire.

La seduta è riaperta alle ore 16.35. Anche per questo D. L. la Commissione ha nominato relatore il Sen. Marconi.

La superba prova di Badoglio

MARCONI, relatore.

Onorevoli Senatori, la motivazione lapidaria, con cui giorni sono, S.M. il Re conferiva al Duce l'insigne della supremazia decorazione che premia il valore dei Condottieri (applausi vivissimi). Si grida: «Duce! Duce!», resterà come il più eloquente e solenne riconoscimento storico dell'impulso direttivo dato personalmente dal Duce alla preparazione, all'organizzazione ed alla condotta dell'impresa etiopica, vero capolavoro politico e militare che si è imposto all'ammirazione del mondo. Interpreta sapiente ed esecutore insuperabile delle direttive dal DUCE è stato, come tutti sappiamo, il Maresciallo Pietro Badoglio (vississimi, generali applausi), Mar-

chese del Sabotino, il Grande Soldato, che ci onoriamo di poter chiamare nostro camerata in questa Assemblea.

Già reputato per le prove insigni di ardimento e di attitudine al comando offerte nella campagna di Libia e, ancor più, nella grande guerra, egli è salito con la conquista dell'Etiopia all'altezza dei maggiori capitani dei tempi moderni per la geniale larghezza del disegno strategico e la rapidità e l'efficacia delle operazioni, vincendo meravigliosamente un nemico agguerrito ed aiutato dalla eccezionale asprezza del terreno e dalla estrema difficoltà delle comunicazioni. Ciò che ha fatto in Etiopia il nostro Corpo di spedizione è un prodigio per cui ogni italiano è giustamente orgoglioso, e cui gli stranieri stupiscono e che la storia dovrà ricordare in perpetuo.

Accanto al nome del Maresciallo Badoglio anche noi salutiamo con gratitudine quello di un meno luminoso, ma non meno glorioso, condottiero: il Principe di Piemonte (tutta l'Assemblea in piedi applaude vivissimamente) e dei reali Principi conferisce una più significativa solennità. Tale atto consacra il carattere irrevocabile e intangibile dei risultati conseguiti a prezzo di tanto sangue generoso e di tanti sacrifici. Nessuno si illuda di poterli monomare o falsare (approvazioni). L'Italia non desidera che di riprendere, insieme con la sua ampliata azione incivilitrice in Africa, la sua leale collaborazione alla causa della pace e dell'equilibrio internazionale in Europa (approvazioni).

Chi cerca ancora di respingerla ricade nella più grave delle ingiustizie e nella più pericolosa delle follie (approvazioni).

Per merito Vostra, o Duce, il popolo italiano ha dimostrato al mondo la sua forza, che è grande, e il suo coraggio, che è illimitato.

DUCE! Voi sapete di poter contare su queste virtù perenni e nuove del popolo italiano. (Applausi vivissimi e prolungati. Si grida: VIVA IL DUCE!).

Il Presidente da lettura dell'articolo unico del D. L.

E' convertito in legge il R. D. L. 9 maggio 1936-XIV, N. 754, dal titolo: «Dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia».

Il D. L. sarà votato a scrutinio segreto.

Presentazione del D. L. per la conversione in legge del R. D. L. 9 maggio 1936-XIV, N. 755, dal titolo: «Nomina del Maresciallo di Italia Pietro Badoglio a Governatore Generale d'Etiopia col titolo di Vicere».

Il Presidente annuncia al Senato che il Presidente della Camera dei Deputati ha trasmesso alla Presidenza del Senato il D. L. per la conversione in legge del R. D. L. che nomina il Maresciallo Pietro Badoglio a Governatore Generale d'Etiopia col titolo di Vicere. Avendo il Capo del Governo richiesto anche per questo Decreto l'urgenza e il deferimento alla stessa Commissione che ha esaminato l'altro Decreto, prega la Commissione di adunarsi nella sala Cavour; essa riferirà nel più breve tempo possibile.

La seduta è sospesa fino a che la Commissione venga a riferire.

La seduta è riaperta alle ore 16.35. Anche per questo D. L. la Commissione ha nominato relatore il Sen. Marconi.

La vittoria sarà difesa a qualunque costo

L'opera di pace e di lavoro, corrispondente ai fini che il Duce assegnò all'impresa. Ma il Vicere, che l'individerà e la vigilerà è, appunto, il Maresciallo che ha vinto le cinque battaglie di Etiopia; coloro che stanno per accingersi a questa nuova fatica sono quelli stessi che hanno combattuto e vinto con Lui. Gli italiani desiderano ora impugnarla la zappa; ma hanno proprio come sanno adoperare il facile. E' bene che nessuno dimentichi che i nostri lavoratori e colonizzatori non cessano, né mai cesseranno di essere soldati (bene) per poter difendere ad ogni costo, se mai fosse necessario, il risultato legittimo della Vittoria (applausi vivissimi e prolungati).

La votazione

Il Presidente indice la votazione a scrutinio segreto sui due D. L. discussi: «Pregho S. A. R. il Principe di Piemonte e i Reali Principi di voler accedere alle urne (i Senatori applaudenti i Principi che si sono recati alle urne si grida: Viva Savoia!); Prego i signori Senatori di voler accedere alle urne».

«Conversione in legge del R. D. L. 9 maggio 1936-XIV, N. 754, dal titolo: «Dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia».

Votanti 337; favorevoli 337; contrari 0.

Tutti i Senatori, all'annuncio della votazione plebiscitaria, si levano in piedi e lungamente applaudono gridando: VIVA L'IMPERATORE!

PRESIDENTE. «Nel Palazzo del Senato questo Decreto è da oggi eternato nel marmo. Un degno ricordo monumentale sarà elevato in questo Palazzo per celebrare il grande evento».

«Conversione in legge del R. D. L. 9 maggio 1936-XIV, N. 755, dal titolo: «Nomina del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio a Governatore Generale d'Etiopia col titolo di Vicere».

L'ispirata parola di Federzoni

«L'Italia è in piedi custode ferma del proprio diritto»

«Il Senato del Regno è stato convocato in questa seduta straordinaria per approvare il provvedimento che consacra costituzionalmente il risultato dei grandi e felici avvenimenti per i quali l'Italia è apparsa come improvvisamente scovata nella luce d'un'immortale epopea».

L'importanza storica della deliberazione con cui l'Assemblea sta per suffragare quel provvedimento, è indicata dalla presenza in questa aula, di S. A. R. il Principe di Piemonte (applausi vivissimi e prolungati) e degli altri Reali Principi; presenza per noi tanto più preziosa e significativa, mentre un nuovo serio di potenza si aggiunge al fulgido retaggio di Savoia, ricorrendo la fronte Augusta del Re, verso la Vittoria. (Applausi vivissimi. Si grida: VIVA IL RE!).

Abbiamo avuto, noi Italiani dell'Era Fascista, il sovrano privilegio di vivere ore che raramente ritornano nel quadrante dei secoli, ore di sublime esaltazione, oriche di destino e di gloria. Abbiamo udito le folle immense gridare con traboccante entusiasmo la loro riconoscenza al supremo Artefice della Vittoria, al Duce (applausi vivissimi e prolungati); si grida: DUCE! DUCE! che ha dato all'Italia l'Impero e abbiamo sentito come in quell'entusiasmo, in quel grido vibrante anche il sentimento superbo di un popolo rivoltosi finalmente a se stesso, conscio ormai di essere padrone del suo destino, sicuro della sua forza, pronto, dopo aver superato una formidabile prova, ad affrontare, se fosse necessario, qualsiasi altra. (Applausi vivissimi e generali).

La fede della Nazione nel Duce ha portato all'Impero

Il rinnovamento della Nazione, cominciato il 28 maggio 1915, fu esaltato e potenziato poi dalla rivoluzione dei Fasci, ha oggi concluso finalmente il suo ciclo glorioso.

Adde Ababa ha realizzato storicamente, con lo spirito guerriero dello Stato Fascista, i diritti che l'Italia aveva acquistati a Vittorio Veneto (bene). Né lo era potuto giungere per diverse vie all'Impero, mediante equi patteggiamenti o benedette concessioni altrui.

L'esperienza ha dimostrato che, quali che siano i sacrosanti diritti di ciascuno, chi ha tiene ciò che ha, comunque lo tenga (approvazioni). L'Impero bisognava che gli italiani se lo conquistassero col loro sangue e col loro sacrificio.

La Nazione ha toccato questa meta, perché da un secolo combatte e lavora senza riposo per la propria unità e per la propria indipendenza, e oggi soltanto, come abbiamo visto, ha pienamente raggiunto l'una e l'altra e perché non ha mai rinunciato, pur attraverso prove ostose e delusioni cocenti, a quell'aspirazione all'espansione, che nella massa era quasi un istinto e una necessità occorrente alla sua vita, anche se poté in altro tempo sembrare un sogno in alcuni. Ma l'Italia è vinta ed è giunta all'Impero, soprattutto perché è creata, perché ha creduto in se stessa, perché ha creduto in Duce (applausi vivissimi); perché essa è cominciata, mauroando col Duce nessuna meta è troppo lontana. (Applausi).

Così è oggi; così sarà domani a sempre. La serena villa fiduciosa, posta dal Capo del Governo, Primo

Trieste militare e politico

Mal guerra coloniale fu più estenuante combattuta, più lusingosamente vinta. Ma il trionfo dell'Italia non è stato soltanto quello conseguito dalla sapienza dei capi militari, dall'eroismo degli ufficiali e dei guerrieri, dalla perfezione degli apparecchiamenti tecnici e logistici. Il trionfo è stato anche politico.

Per la prima volta nella guerra, nella quale una grande Nazione che era impegnata con ogni sua forza e morale risorse, è stata combattuta contro l'avversario, non ha rinunciato, in un momento di estremo pericolo, a una vittoria decisiva, ma ha saputo resistere, con il chiaro proposito di portare sotto ai pesanti barili di questa grande Nazione etiope (applausi vivissimi).

Per la prima volta è accaduto che come per incanto, una solenne

che il popolo italiano ha serbato negli scorsi mesi anche di fronte alla minaccia di più gravi cimenti, lo assetato, moltiplicata dalla certezza, nelle lotte non meno ardue alle quali potrebbe essere chiamato; prima di tutto, se occorresse, per la difesa di questa sua splendente vittoria (applausi).

Scontiamo con amarezza e dolore inoblittabili l'abbandono che, diciassette anni or sono, fu fatto, di soffocare e annullare questo popolo nel nome di un'inconcepibile pace universale, al servizio della barbarie, contro la civiltà. (Applausi vivissimi).

Eppure tutto ciò ha ottenuto un solo frutto; quello di stimolare al massimo le energie della Nazione, di fondarla in un blocco sempre più compatto di anime, sotto la guida del Duce, di rendere più piena e più rapida la nostra vittoria e più impressionanti gli effetti di questa (applausi).

(Vivissimi e generali applausi. Si grida «Viva Badoglio!».)

Il Consorzio di credito per le opere pubbliche destina cento milioni per finanziare i lavori in Etiopia

ROMA, 16 maggio. Nell'adunanza odierna il Consiglio d'amministrazione del Consorzio di credito per le opere pubbliche, acclamando alla fondazione dell'Impero fascista ed elevando al Duce il pensiero riconoscente e devoto, ha deliberato, su proposta del Presidente, di prelevare 100 milioni dalle sue riserve per costituire un capitale di fondazione di una sezione autonoma per il finanziamento delle opere pubbliche in Etiopia.

In corrispondenza dei finanziamenti concessi la sezione potrà emettere su obbligazioni le quali potranno essere costituite in serie speciali. Il Consorzio di credito per le opere pubbliche intende così appiattare il suo contributo all'opera di civilizzazione che l'Italia fascista si dispone ad eseguire nelle terre del suo Impero.

so, l'ebano etiopico. La riserva di cellulosa è grandissima, non meno grande delle fibre tessili.

Un mercato di sbocco per i nostri prodotti industriali

Se a bastanza precisi sono i dati per quanto riguarda l'agricoltura, o la pastorizia, incerto sono le notizie nel campo minerario. Le condizioni primitive del paese, la scarsa autorità del potere centrale, gli esporti hanno permesso ai viaggiatori di raccogliere degli indizi ma non cifre sicure.

Il nuovo Gabinetto polacco

VARSAVIA, 16 maggio. Il Presidente della Repubblica ha approvato la lista del nuovo Gabinetto che risulta così composto: Presidenza del Consiglio e Ministero degli Interni: generale Feliciano Sklabimski; Vicepresidente e Ministro delle Finanze: Egegnio Kwapiowski; Ministro degli Esteri: Giuseppe Beck; Affari Militari: generale Kasprzycki; Ministro del Commercio e dell'Industria: Antonio Roman; Assistenza sociale: Kosciolkowski; Presidente dimissionario, Ministro dell'Istruzione, prof. Swietoslowski; Agricoltura: Poniaowski; Giustizia: Procuratore Gorbowski; Comunicazioni: Ulych; Poste e Telegrafi: Kalinsky.

Divisione del Comitato e che, data la costituzione del Paese, i regolamenti interni erano sufficienti; però questi regolamenti non sono mai stati portati a conoscenza dell'organizzazione internazionale. E' curioso notare che un paese vicino al Guatemala, il Salvador, egualmente membro della S. d. N., è il solo paese che ha riconosciuto lo Stato del Manchukuo, malgrado la decisione contraria della S. d. N.

Cronaca della città

Problemi fiscali Chiarimenti sull'applicazione della legge sul bollo

Dalla fine dello scorso anno i contribuenti stanno attraversando un periodo tutt'altro che tranquillo nei riguardi dell'applicazione della legge del bollo, in quale misura di diventare un vero rompicapo cinese se non interverrà al più presto l'auspicato riordinamento a base di semplificazione di voci e di unificazione di tariffe, promesso sin dallo scorso anno dal Ministro delle Finanze nelle dichiarazioni fatte al Senato.

Il Capitano polacco Ronti primo comandante dell'Aviazione di Corpi del Tana

Decisamente la sorte arida ai nostri valorosi concittadini, combattenti in Africa Orientale per la conquista dell'Impero. Abbiamo segnalato ieri la lettera del ten. Beltrame perennata da Addis Abeba e scritta sulla carta da lettera personale dell'ex imperatore. Oggi apprendiamo che il capitano Ronti, il quale ha totalizzato in sette mesi di guerra oltre 200 ore di volo in combattimento, è tra i piloti dei due idrovolanti i quali, partiti da Mysau, superate le più aspre vette abissine, ammararono sul lago ed ormai per sempre italiano Lago Tana. Il capitano Ronti comanda l'Aviazione di Corpi del Tana ed è stata costituita la prima base idrovolanti dell'Etiopia italiana. Più elevata in grado, comanda pure lo idroscopio che il Ronti sta organizzando su basi solidissime, mentre le nuove avvisie imperiali fanno buona guardia lungo le sponde del grande lago africano.

Il Decreto eternato nel marmo

Alla cerimonia assistevano le LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e il Conte di Torino ed il Duca di Genova. Il Duce e il Presidente del Senato con i Senatori membri dell'Ufficio di presidenza e della Commissione esecutiva, il Presidente della Camera, i membri del Governo e l'on. Delcros.

L'Etiopia attende di essere valorizzata dal lavoro italiano

Prossimo sviluppo dell'emigrazione

ROMA, 16 maggio. Dal cinque maggio milioni di lavoratori sobrii, tenaci ed arditi si pongono il tema: quali possibilità di lavoro offre l'Etiopia? Non saranno necessari né promesse né minacce, come per i disoccupati britannici, per indurre gli italiani a far prosperare suolo e sotto-suolo dell'Africa Orientale il lavoro e non il sussidio è la suprema aspirazione degli operai e dei contadini italiani.

Docce fredde sulle frenesie dei sanzionisti britannici

Realistici avvertimenti d'un giornalista inglese

LONDRA, 16 maggio. Appena arrivato a Londra Eden ha fatto visita a Baldwin.

La politica ufficiale del governo britannico, la possibilità di tale guerra è pericolosamente portata di mano. L'Italia desidera essere lasciata a sviluppare l'Abissinia e il macchinario economico dello Stato è pronto ad essere voltato verso questa meta. Se obbligata a difendere la sua conquista contro l'Inghilterra o qualsiasi altro Stato, il macchinario militare dell'Italia si dimostrerà pronto ad agire. La descrizione dello stadio di preparazione militare dell'Italia richiederebbe un articolo. E' urgentemente necessario che l'Inghilterra si renda conto della posizione. Si tratta proprio di un cut-out. Il continuare a non riconoscere tutto ciò, significa persistere ad avviarsi verso un conflitto inevitabile.

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

ROMA, 16 maggio. Il Duce ha inviato a S. E. Schuschnigg, Cancelliere Federale della Repubblica austriaca, il seguente telegramma: «Il saluto che V. E. ha voluto inviarmi nell'assumere la Direzione del nuovo Governo da Lei fermato e le espressioni che Ella ha tenute a farmi pervenire in tale occasione mi sono giunti molto graditi.

Regioni a' agricoltura e alla pasorizia

Con assoluta certezza si può affermare che circa la metà dell'Etiopia (cioè una zona estesa come due volte l'Italia) è formata da regioni fertili atte all'agricoltura ed alla pastorizia.

Il Giro ciclistico d'Italia

Olimo vince la prima tappa Milano-Torino

MILANO, 16 maggio. In una festosa cornice di folla di sportivi che ha dato loco il cordiale saluto con applausi e grida argurali, ha avuto luogo stamane la partenza dei partecipanti al giro ciclistico d'Italia. Gli 88 corridori, 47 dei quali raggruppati in 7 squadre, di cui una composta interamente di italiani residenti all'estero, si sono rimessi all'opera da dove l'appello, si sono diretti in pittoresca colonna col rombante corteo delle macchine al seguito al piazzale Velasquez.

La Nuova Zelanda chiede la riforma della Lega delle Nazioni

LONDRA, 16 maggio. Si annuncia che la Nuova Zelanda si unisce all'Australia per chiedere alla conferenza imperiale di concordare un piano di revisione della Lega, in base al costante fallimento del sistema delle sanzioni.

La Frangenza di Piemonte visita gli ufficiali e soldati feriti in O. A.

ROMA, 16 maggio. Il Duce ha ricevuto il R. Ministro d'Italia all'Ala, S. E. Francesco Maria Aliani.

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

ROMA, 16 maggio. Il Duce ha ricevuto il R. Ministro d'Italia all'Ala, S. E. Francesco Maria Aliani.

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il Duce a Schuschnigg

Formula voti sinceri per la continuazione e il successo dell'opera Sua

Il riuscitissimo esperimento di protezione antiaerea svoltosi iersera alla presenza di migliaia di cittadini

Il primo grande esperimento di protezione antiaerea svolto ieri sera, organizzato dal Comitato provinciale per la Protezione Antiaerea, ha avuto ieri sera un esito felicissimo. Vi hanno assistito migliaia di cittadini i quali, su hanno avuto modo di rendersi conto del pericolo gravissimo che un attacco aereo rappresenta, hanno potuto, anche ammirare la perfetta efficienza dei servizi di soccorso che hanno saputo magnificamente dimostrare l'efficacia dell'opera coordinata ed abilitata dei loro uomini.

La conferenza del magg. Agrestini

Oltre alla folla che gravita tutta la piazza, so si accostò lo spazio tenuto libero per l'esercitazione pompiaristica, hanno assistito alla manifestazione pure tutte le autorità politiche, militari e civili, che avevano preso posto ai balconi e al fine di vedere il palcoscenico della Casa di Risparmio, gentilmente messa a disposizione. Erano presenti S. E. il Prefetto on. Cimaroni e il Preside della Provincia avv. Arzuffi, l'Ammiraglio Baroni comandante la Piazza Marittima, il Generale Brezza comandante la Zona Militare, il rag. Sivillotti in rappresentanza del Federale, il Podestà prof. Draghiciò, tutti i comandanti di Corpo del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica, della M. V. S. N., il Sen. avv. Meola, Presidente dell'O. N. P. A. nonché numerosi altre personalità. Erano pure presenti l'ispettore provinciale dell'O. N. P. A. comandante Del Prato, il presidente avv. Premuda con tutti i membri del Consiglio provinciale.

La manifestazione si è conclusa con la proiezione di un'interessantissima pellicola dimostrativa sulla protezione antiaerea, commentata dalla dotta parola del maggiore Agrestini, e molto ammirata dalla folla.

Davanti al Tempio d'Augusto durante l'esperimento, erano schierate le squadre volontarie ausiliarie e tecniche dell'O. N. P. A. nonché squadre di avanguardisti e di giovani fascisti. Superiore ad ogni elogio il comportamento dei nostri bravi pompieri, che erano al comando del geom. Venuti, coordinato dal vicecomandante ing. Berni.

Mantenimento stradale

Abbiamo sempre considerato la sistemazione della rete stradale cittadina come il principale fattore di quella generale opera di abolimento e di progresso in funzione del maggior prestigio cui un capoluogo giustamente deve tendere; e riconosciamo quanto finora è stato fatto dall'amministrazione comunale a vantaggio della visibilità urbana, con l'impiego di alcuni milioni. Possiamo quindi dire che, tutte le arterie cittadine, nel volger di pochi anni, hanno ottenuto adeguata sistemazione, nel senso più vasto della parola: giacché, accanto alla regolazione del fondo e manto stradale, è stata completata la canalizzazione, rettificata in molti ca-

Vita del Partito

Il Federale a Gallesano tiene rapporto

Iersera alle 19.30 è giunto a Gallesano il Federale Console Bellini, per tenervi rapporto. Accolto con entusiasmo da fascisti, organizzatori, giovani e popolazione raccolti sulla piazza principale, si formò un corteo che si recò, fra manifestazioni di fede fascista, all'edificio scolastico, dove in una sala il Federale tenne rapporto, aperto col saluto al Duce. Il Console Bellini, dopo aver comandato un minuto di raccoglimento alla memoria dei Caduti in A.O. invitò il segretario a fare la relazione annuale. Alla fine il Federale rivolse un caldo elogio ai fascisti gallesanesi.

Terminato il rapporto col saluto al Duce, l'aula si sciolse ed il corteo si ricompose per raggiungere la piazza, ove avveniva una imponente manifestazione, cui partecipò pure il coro locale, che cantò gli inni fascisti, fra continue, vibranti acclamazioni al Duce. Allato del condogo il federale fu fatto seguir da una calorosa dimostrazione di affetto.

Un generoso gesto degli allievi del Liceo

Gli allievi del locale Liceo, con un gesto spontaneo, che denota la loro sensibilità, hanno raccolto un invito di danaro, che hanno rimesso alla Federazione dei Fascisti, destinandolo ad un'opera di bene in memoria del vicecaposquadra Otello Chierighin, eroicamente Caduto nel Tibiense, e precisamente a favore di uno studente povero.

Assistenza fascista Il credito agli impiegati

In seguito alla perfezionata azione assistenziale in materia di prestiti contro cessione di stipendi e salari, si può dire quasi totalmente sanata la vecchia piaga dello strozzaggio ai danni dei più modesti ceti impiegatizi.

In proposito veniamo informati che, persistendo ancora, specie in alcune regioni, l'intermediarismo, il quale, con bugiarde lusinghe, tenta di allontanare gli impiegati dagli organi assistenziali disposti a loro favore, sono state emanate nuove precise istruzioni ministeriali alle R. Prefetture, affinché i capi di tutti gli enti locali non manchino di tenere informati i loro dipendenti della possibilità di ottenere prestiti alle migliori condizioni consentite dal mercato monetario, senza alcun bisogno di ricorrere alla privata speculazione.

Spedizioni di vino in A.O. senza speciali concessioni

In seguito all'intercomunicazione della Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di vino e prodotti affini presso il Ministero delle Colture, si è permesso di spedire in A.O. i vini, senza le speciali concessioni postulate, fosse necessario richiederne un preventivo autorizzativo al R. Governatore della Provincia di Venezia.

L'incendio al Palazzo Coccich

Chiamato sul posto giunse dopo qualche minuto tutto l'equipaggio dei pompieri comunali comprendente la sottopompa, alcune grandi scale, e due "autobotti". I pompieri, danno la scalata all'edificio, alle cui finestre, illuminate dai bagliori delle fiamme che hanno invaso tutto l'interno dell'edificio, si scorgono alcune persone terrorizzate. Mentre una squadra provvede ad arrestare i progressi dell'incendio, un'altra mette in opera il sistema di salvataggio. Del terzo piano le persone in pericolo si lasciano sulla guida di scale e scendono sane e salve al suolo.

L'abnegazione dei pompieri ha avuto ragione dell'elemento distruttore, le fiamme vanno diminuendo d'intensità, si spegnono. La campagna della torre municipale, le trombe e i fari, danno il segnale di cessato pericolo. I pompieri raccolgono i loro attrezzi, e fanno ben presto ritorno agli appuntamenti, calorosamente applauditi dai cittadini, esultanti dello spettacolo mirabile loro offerto dai bravi militi.

si storture di tracciato, esteso l'abbandono a parecchie strade e, infine, ampliata e rinforzata la illuminazione pubblica. In sostanza, un cospicuo patrimonio è stato investito sotto la voce delle opere stradali, patrimonio che, logicamente, deve essere difeso e preservato accuratamente ed il più possibile via ogni deperimento evitabile.

Ne consegue quindi che, norma prima e assoluta per questa azione preservatrice deve essere una regolare, costante opera di manutenzione stradale, ove si voglia impedire che fra qualche anno, il ruolo stradale cittadino torni a costituire motivo di dolenti note e di nuove angustie. Noi ci rendiamo perfettamente conto dello stretto rapporto del bilancio comunale - e perciò tanto più apprezziamo quanto il Comune ha fatto e fa tutt'ora per la integrale rinnovazione della viabilità urbana - ma appunto per questo la conservazione di questo patrimonio pubblico s'impone.

Non pensiamo quindi che l'impiego di due stradini corrispondentemente attrezzati, cui affidare l'incarico di esercitare un quotidiano controllo lungo le vie cittadine, e non quello centrali unicamente, e rappesare e colmare buche e fosse, prima che divengano buche e fosse, riuscirebbe a preservare le vie da troppo rapidi deterioramenti.

Del resto questa che noi suggeriamo non è una novità, ma rientra nella normale opera di manutenzione stradale che dovrebbe seguirsi di pari passo quella, tanto bene condotta, dei giardini pubblici.

Con l'eliminazione della Riva, il centro può considerarsi, per quanto concerne la viabilità, sistemato, ma rimane poi aperto il problema della conservazione, con specifico riguardo a tutta quella raggiera di strade che dal centro si dipartono e dove appunto occorre introdurre l'invocato servizio di ordinaria manutenzione.

Ricordi storici

Perchè l'Inghilterra ci è ostile

Riceviamo da Copodistria e ben volentieri pubblichiamo: On. Direzione.

Molti non sanno spiegarsi il vero motivo dell'ostilità dell'Inghilterra verso l'Italia nelle attuali contingenze. Nel libro «Avventura della mia vita» di Leonetto Capozzi è riportato un colloquio da lui avuto il giorno 29 ottobre 1855 con S. M. Vittorio Emanuele II in cui il Re gli disse queste precise parole: «Dovete andarci io (in Ormenia) ma l'Inghilterra che ci fa l'amicizia per noi è peggio dell'Austria. Non ci può soffrire. Un'Italia grande e sana che sarebbe il principio del suo decadimento. Ha avuto paura che mi facessi un gran nome, e avrei imperato molto».

«Mi pare che ciò spieghi molto cose o data l'attualità dell'argomento voluta segnalare l'acido positivo eventualmente pubblicarlo. Cordiali saluti fascisti. f.to: Arnaldo de Mai»

LETTERE DEL PUBBLICO

Disturbi notturni

Riceviamo: «Caro «Corriere», facendomi interprete di numerose lagnanze mi prego di voler pubblicare quanto segue.

S'approssima la stagione estiva e il riposare la notte diventa un problema. Il caldo o la bassa pressione costringono a spalancare quanto si può porte e finestre. Il sollievo che se ne ricava viene caratterizzato, assieme all'aria irrompono nelle stanze una quantità di rumori d'ogni sorta: ranti, grida, fruscio di motocicletta, strambette di automobili. Ma il più serio guaio e flagello sono costituiti da certi possessori di apparecchi radiofonici che solizzano il prossimo per un buon tratto della notte.

E questa è la cosa che proprio non si può mandar giù. Che a uno piaccia l'opera, la canzonetta, la rinfonia o qual altro strepito, scritto da qualsivoglia ente radiofonico dell'orba, padronissime di impinguare; ma che ad ogni costo ne veglia far partecipare il vicinato o addirittura il rione, è davvero un po' troppo. Un senso elementare di discrezione (eufemismo, per educazione) basterebbe per avvertirlo quando si rendono importuni i suddetti musicofili.

Non fa bisogno di una campagna del silenzio: dove non bastino il buon senso e il riguardo verso il prossimo (che ha il diritto di non essere disturbato la notte), sarà più efficace una tempestiva multarella.

Ringraziando per l'ospitalità Uno per gli abitanti del Rione sacro»

Pubblicazione di ruoli di contributi sindacali - Il Podestà del Comune di Pola porta a conoscenza degli interessati che presso il Municipio, stanza N. 8, l.p., si trova esposto a libera visione per lo spazio di giorni 16 da oggi decorrente, il ruolo principale degli anni 1934 e 1935:

a) per contributi sindacali obbligatori «Coefficiente di maggiorazione»; b) per integrazioni interessi su somme inesattate; c) per differenze interessi titoli-contanti; d) per contributi obbligatori a carico del non soggetti e sanzioni dovuti dagli esercenti rappresentati dall'Unione Fascista dei Commercianti della Provincia di Pola.

Riunione della Sezione agricola del Comitato Interindustriale

Si è riunita presso la sede della Federazione dei Fasci di Combalimento, sotto la presidenza del Segretario Federale, la Sezione Agricola del Comitato Interindustriale provinciale.

Nella riunione è stata presa dettatamente in esame la situazione agraria istriana, e sono stati deliberati provvedimenti atti ad incrementare la produzione, con particolare riguardo per alcune colture, e ad incoraggiare le iniziative tendenti a tale scopo.

La riunione è stata aperta e chiusa col «Saluto al Duce».

Il concerto di giovedì prossimo

Siamo in grado di precisare che l'eccezionale avvenimento artistico preannunciato dagli «Amici della Musica» avrà luogo al Savia (g. e.) la sera di giovedì 21 corr. Pochissimi giorni ci separano dallo splendido concerto che promette la maggior soddisfazione al pubblico e ai organizzatori. La tirannia dello spazio non ci consente purtroppo di dilungarci adeguatamente sul valoroso violinista Rumicelli, né sul formidabile programma che alterna brani di elevatissima nobiltà a pezzi di effetto brillantissimo, o si impernia sul famoso, straordinario concerto di Paganini, il pezzo di bravura favorito dei grandi virtuosi dell'archetto.

La prima mostra interprovinciale delle ciliege

Il nostro Consiglio dell'Economia Corporativa comunica che il giorno 14 giugno p.v. si terrà a Gorizia la «Prima Mostra interprovinciale delle ciliege», che, a sensi di legge, è stata inclusa nel Calendario ufficiale della Fiera, Mostra ed Esposizioni, internazionali, nazionali ed interprovinciali, che si svolgeranno nel 1936.

Già nel 1932 è stata organizzata in quella città una Mostra provinciale delle ciliege, ripetuta successivamente, sempre con ottimi risultati sia per la larga partecipazione di espositori, sia per il numero notevole di visitatori.

Avendo tale manifestazione confermato le notevoli possibilità che la coltura offre nel campo commerciale e particolarmente in quello dell'esportazione verso i mercati dell'Europa centrale, è stata ripresa l'iniziativa per la organizzazione della suddetta Mostra a carattere interprovinciale, che sarà ripetuta quindi in tutti i tre anni.

Coloro che ritengono di avere interesse a partecipare alla predetta mostra interprovinciale delle ciliege, possono rivolgersi, per maggiori ragguagli, al nostro Consiglio dell'Economia.

O. N. Dopolavoro

Dopolavoro Slava - I seguenti giocatori devono trovarsi in Campo d'Atletica, oggi alle ore 14.30 precise: Jarumati, Negro, Sulata, Fandi, Bor 41, Brozzi, Colli, Balatti, Cicci, Betanaz o Rovia.

Dopolavoro Primavera - Si avvertono i soci o simpatizzanti che è imminente la ripresa dei balli all'aperto sullo spiazzale a magnifico l'orizzonte sito in via Piave 25. E' stato stabilito che la frequentazione dello spiazzale verrà disciplinata mediante presentazione del tessera, la quale potrà essere ritirata in seguito a domanda, presso la sede sociale dalle 19 alle 20 di tutti i giorni.

Elargizioni - Amalia Drahosci elargisce lire 20, pro casa S. Antonio.

Corvegni e trattamenti

Fantasia Fasci Giovani - I componenti la fantasia dei Fasci Giovani sono comandati di trovarsi oggi alle ore 14 per una urgente prova d'assise al Comando dei FF. P.P.G. Si raccomanda di non man care.

G.C.R. Esperia - Oggi alle ore 16 si trovi sul campo del Littorio i componenti della squadra di calcio. Si raccomanda puntualità.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano di telegrafò i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano del giorno 16 Maggio 1936-XIV:

Titoli di Stato Garantiti Rend. Il. 3.50%: 100-77.70; Prest. Conv. 3.50%: 100-77.10; S. Prest. Conv. 3.50%: 100-95.45; Buoni Tesoro 1943 1-: 100-98.90; Buoni Tesoro 1941 5%: 100-98.86; IRI Serie STET, 1%: 600-515.75; Op. Pubbl. 5%: 600-481; Op. Pubbl. IRI, 4.50%: 600-460.75; Op. Pubbl. IRI FER, 4.50%: 600-465.50.

Cartelle Fondarie - Cassa Risparmio 4% conv.: 500-464; Monte Paschi 4% conv.: 500-459; Cred. Fond. 4% conv.: 500-437.

Angarioni - Publ. Util. 6%: 600-490.50; P.U. Serie Tel. 6%: 500-490.25; Cred. Nav. 6.50%: 500-499; Edicola Esa. 1931, 6%: 600-500.75; Emiliania 6%: 600-499.75; Merid. Electr. 6%: 600-485; Soc. Esorc. Publ. 6%: 600-482.50.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: BUONA.

Tutti de Farmacia - Oggi sono aperte le farmacie: Dott. Rodina (Port'Aurore), U. Mich (Piazza del Ponte). Servizio notturno fino al 23 corr. dott. Dinelli (Mercato Centrale).

Le prime cinematografiche

„Codice Segreto“

Questa originalissimo film Metro è destinato a rimanere un classico nel genere delle avventure di spionaggio di guerra.

La vicenda si svolge a New York al tempo dell'entrata in guerra degli Stati Uniti. Una fitta rete di spionaggio tedesco opera contro gli americani. Tutti i messaggi vengono intercettati e, per di più, decifrati. Le autorità americane sono in allarme. S'ingaggia così, con un ritmo diabolico, una tremenda schermaglia, sin dalle prime battute, tra il servizio segreto del Ministero della Guerra americano e la audacissima organizzazione spionistica tedesca. Una schermaglia così furba e sottile che non si potrebbe desiderare più avvincente. Né essa può essere raccontata senza perdere le sue infinite sfumature. Diremo solo che la partita ingaggiata ha per posta un convoglio di truppe americane in rotta verso l'Europa. Il luogo di riunione delle varie unità del convoglio sarà comunicato ai comandanti dei piroscafi a mezzo di un codice segreto, soltanto quando le navi saranno prossime all'arrivo. Occorra dunque al nemico venire in possesso di quel codice per poter indicare ai sottomarini dove potranno trovare la loro preda. Come il nemico venga in possesso di questo codice, come questo colpo venga neutralizzato e come, dopo un serissimo rischio, l'ufficiale americano che si è impegnato della partita, riesca a mettere in isacco la banda e quanto apprenderete se, armati di acume o sangue freddo, vi imbarcherete anche voi, come spettatori, in questa interessante avventura.

L'avventura è narrata con ritmo incalzante e, in alcuni momenti, emozionante. Non una scena, una battuta vi appare sproccata; e tutto il film, nonostante la drammaticità della vicenda, ha il tono vivace e festoso che caratterizza le peripezie di cui è protagonista William Powell. Una singolare cura dei particolari e la descrizione minuziosa di gabinetti, farmaci o uffici segreti, creano nel film una atmosfera di viva attesa per l'immane colpo di scena finale.

Oggi il capolavoro della Metro rinnoverà i successi avuti allo primo di ieri sera al Politeama Ciscatti.

Estrazioni del lotto

BARI	15	49	47	62	83
FIRENZE	88	34	71	4	82
MILANO	20	54	78	71	69
NAPOLI	79	14	10	22	76
PALERMO	1	4	77	66	42
ROMA	33	16	53	71	2
TORINO	51	24	39	45	57
VENEZIA	6	71	66	73	76

TERME

Solfuree Radioattive

Santo Stefano d'Istria

Bagni - Fanghi Bibita

STAGIONE: 1 Giugno - 30 Settembre

Nel mese di Maggio sulla carta

25% sconto

Chiedete prospetti

Desiderio

Cinema „IDEAL“

OGGI ULTIMA Jean Kiepara

in Questa notte o mai più

DOMANI il tanto atteso colosso

L'Inferno dei Mari

Sinfonia del silenzio

OGGI ULTIMA

OGGI sono aperte le farmacie: Dott. Rodina (Port'Aurore), U. Mich (Piazza del Ponte).

Servizio notturno fino al 23 corr. dott. Dinelli (Mercato Centrale).

Vulcanica - Elettrizzante Voluttuosa - Lussuosa
arriva
Gloria Swanson
insieme a
John Boles - Douglas Montgomery
June Lang
in una grande produzione FOX

Musica nell'aria

ore l'amore in musica, risate a musica, baci in musica, litigi in musica, forse sono la dinamica, brava, conquidente trama della più giuliva operetta cinematografica fino ora edita. Per vivere la malinconia, per affiorare le pene in un mare di gioia, per mettere in deliziosa festa i vostri sensi, venite oggi al

Cine GARIBALDI

a godere l'elettrizzante spettacolo di

„Musica nell'aria“

ORARIO:
2.10 - 3.45 - 5.15 - 6.50 - 8.25 - 10
Preferite le prime rappresentazioni.

Il Dott. Grado

riserva nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTERRAPIA
lezioni endovenose 9/4
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 11 via-via Arsenal

Aut. Prof. Pola N. 9633 San. dd. 13-6-35-XIII

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitica
VIA MASSIMIANO N. 61. p.
Tel. 2-27
Riceve dalle
ore 11-12.30 e dalle 17.30-20
Autorizz. Prefettizia - Pd. 570 - dd. 31-5-1935

Sala Umberto

Ultimo giorno oggi del grande film drammatico

DIFENSORE

MISTERIOSO

una pericolosa impresa, che ha tutti i pregi del più avvincente romanzo giallo

Ann Todd

Ralph Richardson

Domani!

Un romanzo d'amore vibrante di passione:

LA DONNA DEL

MIO CUORE

Un film che tocca il cuore per le caratteristiche umane del soggetto con i più popolari attori dello schermo tedesco

Renata Müller - Gustav Froelich

Hans Schlettow - Harry Liedke

La più grande creazione romantica della Tobis di Berlino.

RADIO

qualsiasi marca

Lire 50.-
mensili senza acconto

RIPARAZIONI - CAMBI
Magazzini G. GELLETTI

Lo Sport

La grande manifestazione di pattinaggio

Campo Arzeloné - Ore 20.30

Finalmente oggi avrà luogo, cominciando dalle ore 20.30 la tanto attesa manifestazione di pattinaggio a rotelle che, oltre alle varie gare a programma, comprenderà la maratona valevole per il campionato provinciale dell'anno XIV.

1) Pattinaggio artistico individuale (femminile e maschile): 1. classificate maschile diploma di campione provinciale, medaglia oro piccola. Femminile: 1. e 2. classificate del Fascio Femminile di Pola, borsetta di specialità fattura, dono della Edizione del Fascio Femminile sig. Asti.

2) Pattinaggio artistico individuale (femminile e maschile): 1. classificate maschile diploma di campione provinciale, medaglia oro piccola. Femminile: 1. e 2. classificate del Fascio Femminile di Pola, borsetta di specialità fattura, dono della Edizione del Fascio Femminile sig. Asti.

3) Cora - Inseguimento femminile 2 giri di pista, m. 220. La arrivata diploma di med. vermeil, 1. e 2. classificate diploma di med. argento, 3. e 4. classificate diploma di med. bronzo.

4) Cora - con ostacoli (Campionato provinciale) (2 giri di pista, metri 220) Al 1. arrivata diploma di med. vermeil e falachiera d'argento; 2. diploma med. argento; 3. diploma med. bronzo.

5) Pattinaggio artistico a coppia (esibizioni).

6) Campionato Provinciale di maratona (50 giri di pista, metri 5500). Alla Società del primo arrivato Coppa dell'O.N.D. (definitiva).

Al 1. arrivato campione provinciale onoreario in pelle (porzafogli e portamonete) dono dell'Associazione Comenti.

Al 1. assoluto orologio da polso dono della gioielleria Mario Giusti. 2. arrivato diploma di medaglia vermeil; 3. arrivato diploma di medaglia d'argento.

Per tutte le gare in programma rigo il regolamento della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio a rotelle. Tutti i corridori sono pagati di trovarsi a disposizione della giuria alle ore 19 precise.

Ballo all'aperto

Come annunciato, dopo la manifestazione avrà luogo stasera il primo ballo all'aperto della stagione.

G. C. R. Esperia Dop. Az. Cementi

L'odierno confronto tra Aziende di Esperia appartiene alla categoria dei più importanti, del girone di Verona perché può mettere in evidenza finora i prossimi campioni polsi della Sezione Propaganda.

Le partite odierne

Ore 10: G.U.F.-O.S. Olimpia
Ore 15: F.F.G.C.-D.R. Siana
Ore 18.30: G.O.R. Esperia-Dop. A. Cementi.

L'orario dei treni in vigore dal 15 maggio

La Sezione di Pola del Ministero delle Comunicazioni comunica il seguente orario in vigore da oggi 15 maggio:

Partenze
PER TRIESTE C. M.: Trene N. A 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Trene 6174 Misto II III classe ore 12.45; Trene 606 Diritto I II e III classe ore 15.30; Trene A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19.

Arrivi
DA TRIESTE C. M. Trene 4294 Misto I II e III classe ore 8.25; Trene A 973 Diritto Leggore II e III classe ore 11.35; Trene 6177 Misto II e III classe ore 15.55; Trene A 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55.

CALENDARIO

A. 1935 - XI / MAGGIO 17

1920 - I francesi iniziano lo sgombero delle città sul Reno.

OGGI al

Marlene Dietrich
Gary Cooper

AVVISI ECONOMICI

Ritornata personale di servizio Cent. 29 la parola - Min. L. 2 B
CERCASI ragazza servizio. Rivolgarsi Via Jacopo Contato 4 (Via Muzio) pianoterra. 3005B
CERCASI persona di servizio per alcune ore al giorno. Rivolgarsi dalle 13 alle 15 in Via San Martino 39 II p. sinistra. 3000B
Domande d'impiego e di lavoro Cent. 10 la parola - Min. L. 1 C
SIGNORINA colta conoscenza lingue affissi come bantista o governante. Rivolgarsi Clivo Capitolino 15. 30050
Camere mobiliate - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.60 2
CERCASI elegante stanza ammobiliata, indipendente Offerte «Corriere Istriano». 2990P

Offerte
Camere mobiliate - Pensioni private Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G
AFFITTANSI stanza e salottino ammobiliato indipendente. Via Arena 14, I p. 2914G
AFFITTANSI stanza L. 60 eventualmente con villo L. 260. Via Epulio N. 8, mezzanino sinistra. 3000G
AFFITTANSI camera e cucina ammobiliata, indipendente, tutto comodità. Via Dante 45. 3601G
AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso scala, acqua corrente. Rivolgarsi Via Zaro 9, I p. 3009G
AFFITTANSI pronolante camera, cameretta, cucina con accessori. Via Muzio 23. 3010G
AFFITTANSI camera e cucina ammobiliata indipendente. Via Adua 4, II p. 3011G
Cucine di botteghe - Apparecchi - meati - Magazzini Cent. 57 la parola - Min. L. 2 L
AFFITTANSI quartiere 2 camere, cucina, tutto confort. Via Sasak 3. 2992L
ALLOGGIO tra camere, stanzino, cucina affittasi. Via Minerva 23. 2066L
AFFITTANSI appartamento due ampie stanze, cucina, accessori. Via Metastasio 2. 2985L
AFFITTANSI 1 giugno 4 camere, cucina, tutti accessori, con terrazza Tartini 22, I piano. 2089L
D'AFFITTARE appartamento nuova costruzione tre camere, cucina, accessori, terrazza, posizione riposante. XX Settembre 46. 2992L
APPIGNONANSI tre camere, cucina. Rivolgarsi Largo Oberdan 16. 2097L
PRONTAMENTE affittansi 5 camere, cucina. Tartini 4. Rivolgarsi III piano. 3004L
AFFITTANSI 2 camere e cucina. Via Monte Cappelletta 2, I p. 3008L
AFFITTANSI 3 stanze, cucina, veranda. Carducci 38, Rivolgarsi II p. 3013L

Vendite d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N
OCCASIONE vendonsi 3 pezzi patini quasi nuovi. Vergorio 2, I p. 3002N
ATTACAPANNI grande in faggio con specchio, 6 scanni per giardino massiccio vend. Indirizzo «Corriere Istriano». 3003N
VENDESI letto ferro nuovo d'occasione. Via Ceala 12. 3012N

Commercio e Industrie
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 F
FLIT, Flybox, barattoli originali, ingresso, dettaglio, premi imbattibili. Magazzini Gellatti. 2979P
CAMICIE - Camiciole - Calze - Cravatte - Cinture - Birelle - Vestissimo assortimento - Convenienza Da Bassano. 3007P
SARTORIA Sivia Giovanni ora Via Modolino N. 17, prezzi ancora bassi. 3014P
RIPARAZIONI radio, garanzia un anno, pagamento piccola rate. Magazzini Gellatti. 2980P
PERMANENTI elettrico e vapore di massima perfezione a convenienza. Salone Marini, Campomarzio 3. 2994P

Acquisti e vendita di case e terreni Cent. 30 la parola - Min. L. 3 G
VENDESI casa, bellissima posizione. Indirizzo «Corriere Istriano». 2996B
VENDESI oppure affittasi casa, orto, pascolo, stalla, acqua, vicinanza città. Rivolgarsi Giornale. 2990B

Donato oro alla Patria
Venduto oro alla Patria
Prestate oro alla Patria

OGGI al

„Politeama Ciscutti“

ultimo giorno di visione del grandioso film Metro G.-M.

„Codice segreto“

con William Powell

che il folto pubblico di ieri ha saputo apprezzare e giudicare con vero entusiasmo.

In chiusura: „Flip innamorato“ (cortometraggio)

PREZZI: Lire 1 - 2 - 3

OGGI alle ore 14

In preparazione:

Verso la terra del negus

SUCC. CIPRIAN & GAMBA

Gelateria - Via Sergia N. 41

Specialità gelati:
Crème Vaniglia Arancio Mandorla
Caffè Albicocca Zabaglione
Alchermes Fragola Limone
Nocciola Torrone Pesca
Uva Panama Prugna
Cioccolato Ananas

Cassate - Semi freddo Principe - Pezzi d'oro
Accurato servizio a domicilio per portata oltre 1 litro

NUOVI ARRIVI

Il più completo

Assortimento delle più alte NOVITA' in

Confezioni Signora

Grandi Magazzini Confezioni
Ignazio Steiner Succ.
via Sergia 34 POLA via Sergia 34
Casa fondata nel 1878

Emporio Polese

Industrie Minuterie

VIA SERGIA N. 25

Nuovi grandiosi arrivi
articoli da regalo - porcellane - cristallerie - giocattoli per spiaggia - borse sport - valigie - profumi - saponi - spazzole ecc.

PREZZI BASSI
Visitateci senza obbligo d'acquisto

Primavera! APAS

Un vero depurativo del sangue: Te

Durante l'inverno la nostra alimentazione è necessariamente più abbondante e sostanziosa ed il ristagno delle feci nell'intestino, reso più fiacco dalla stagione fredda, dà origine a fermentazioni putride da cui si formano veleni organici. Queste tossine vengono assorbite e, penetrate che siano nella circolazione sanguigna e linfatica, non sempre possono venir completamente eliminate con la urina. Da ciò quel particolare stato di autotossicazione noto col nome di stercoremia, che si rende più sensibile e maggiormente molesto col ritorno della primavera, ed è caratterizzato da frequenti emicranie, brulla cute, inappetenza, sfordimenti, capogiri, imbarazzi gastrici, turbe varie del sistema nervoso: malumore, irritabilità, pessimismo, nessuna volontà di lavoro. Talvolta possono prodursi anche fenomeni acuti di autointossicazione con manifestazioni di orticaria, foruncolosi.

Il Te depurativo del sangue "AFAS,"

composto esclusivamente da elementi vegetali è ricco di quei principi attivi che costituiscono il migliore, il più efficace rimedio contro tutti i disturbi della autotossicazione.

Si vende in tutte le farmacie a L. 4.- il sacchetto originale e sigillato. Prodotto prettamente nazionale.

Aut. Prof. Trieste 2.944 - 6-10-XIII

Per i vostri acquisti di Stagione visitate il negozio

BALLARIN

Troverete le più belle Fantasie di Cotone - Lino - Sodolin Rayon - Seterie - Bourette - Fuxo - Popelin per Camicie e Pigiamà - Shantung di pura seta per vesti da Signora e Uomo, nei tipi più moderni.

Prezzi veramente convenienti
Grande deposito Biancheria

BALLARIN - VIA CAMPOMARZIO N. 9

Da „Scampolo“ si compra ad occhi chiusi, Senza nessun timore di sbagliar. Dopo gli acquisti, si resta delusi? - Ecco la vostra merce! - Ecco il denaro!

Avventura - Romanzo - Brivido - Commoazione - Meraviglia
troverete nel grandioso dramma d'amore di

Tarzan e la Compagna

la cui trama si svolge sullo sfondo gigantesco e misterioso della Jungla
TARZAN: il gigante della foresta africana...
TARZAN: il dominatore della Jungla...
TARZAN: l'avventuroso eroe della gioventù assieme, alla sua dolce compagna, Vi farà divertire ed emozionare nello stesso tempo.

Ecco dunque un film per tutti i gusti!!!

Sorprendente - Meraviglioso - Magnifico
Oggi dalle ore 1.30

i trionfali successi dei giorni precedenti, certamente verranno superati, perciò si raccomanda di usufruire possibilmente delle prime rappresentazioni onde evitare un esuberante affollamento serale. TUTTI al

CINEMA ARENA

Domani ultimo giorno

MARTEDI
MARTHA EGGERTH
riapparirà in tutto il fulgore della sua bellezza, con i suoi occhi pensosi e la sua vocina carezzevole, nella indimenticabile creazione viennese.

MELODIE IMPERIALI

IN PREPARAZIONE il film del lusso, dello sfarzo, della mondanità:

ROBERTA